

Prot.144/2006

Bologna, 09.03.2006

Alla Presidente
dell'Assemblea Legislativa
Sede

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Il sottoscritto Consigliere,

premesse che la Regione Emilia Romagna ha da sempre contrastato il fenomeno dell'erosione con il posizionamento di centinaia di migliaia di metri cubi di calcestruzzo e pietre lungo tutta la costa, la cosiddetta difesa "radente", oltre al ripascimento;

considerato che in località "Valverde" a Cesenatico, dopo studi e rilievi, ci si è accorti che la causa dell'erosione avveniva proprio dal moto ondoso su quelle strutture che avrebbero dovuto, invece, difendere la spiaggia dalla erosione;

considerato altresì che, oltre a questa "beffarda" situazione, il sistema a difesa "radente" era anche la causa che impediva il naturale deposito della sabbia, e quindi l'allungamento dell'arenile;

considerato inoltre che questo progetto per la riqualificazione dell'arenile di "Valverde" è finanziato dalla Regione Emilia Romagna con un importo di 600.000,00 Euro;

atteso che la situazione di cui sopra coinvolge tutta la costa romagnola, con conseguente verifica ed intervento per la rimozione di tutte queste inutili difese, che per decenni hanno caratterizzato gli interventi a difesa delle spiagge del nostro litorale;

interroga

la Giunta per sapere:

- i motivi in ordine ai quali solo oggi si sono eseguiti seri studi e approfondite valutazioni in ordine alla inutilità della barriera di cemento;
- se tali verifiche interesseranno tutto il litorale emiliano romagnolo, e in caso affermativo, nel caso si dovesse procedere alla rimozione di queste barriere quali sarebbero i costi che si dovrebbero ulteriormente sostenere;
- se non si ritenga necessario ed indifferibile prevedere interventi di "barriere soffolte", come da sempre sostenuto dal Gruppo Assembleare di A.N., evitando gli interventi di ripascimento che, nel corso degli anni, si sono dimostrati particolarmente costosi ed inadeguati a combattere il fenomeno dell'erosione delle spiagge;
- quale giudizio si dia in ordine a questo tardivo riconoscimento della totale inutilità delle scelte fino ad oggi effettuate, che si sono dimostrate addirittura degli "autogol" nella difesa contro l'erosione.

Luca Bartolini